

RIFIUTI TOSSICI INFIAMMABILI = T/F

Sono tutti quei rifiuti Tossici e inFiammabili che per la loro pericolosità riportano uno o più di questi simboli:



Si tratta di prodotti chimici (come ad es. candeggina, alcool, vernici, ...) e loro contenitori, che a fine vita richiedono particolari procedure di smaltimento presso impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti pericolosi. Considerata la pericolosità di questi prodotti, suggeriamo qui una serie di alternative naturali, di facile reperibilità ed impiego.

Perché il modo migliore di gestire i Rifiuti T/F è non produrli affatto !!!

Per togliere gli schizzi di tinta usare uno straccetto imbevuto di aceto bianco.



Per pulire i vetri: usare l'aceto bianco e poi ripassarli con uno straccio asciutto

Per pulire lavello e cucina di acciaio usare aceto caldo.

Aceto bollente anche **per togliere i cattivi odori** che salgono dallo scarico del lavandino, soprattutto quando cambia il tempo.

L'aceto per togliere dalle mani l'odore di cipolla e di pesce.

Anche **l'interno del frigorifero** si pulisce con acqua calda ed aceto



Le macchie di tè e caffè dalle tazze di porcellana si eliminano strofinandole con una miscela di sale ed aceto bianco in parti uguali.

Se la doccia spruzza ovunque è probabile che i pori

della rosetta siano intasati di calcare. Basta smontarla e lasciarla a bagno in acqua ed aceto per tutta la notte.

Pulitura degli argenti: per mantenere pulita l'argenteria, si dovrebbe lavarla una volta alla settimana con l'acqua di cottura delle patate, e quindi lucidarla con un panno di lana.



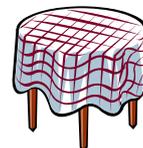
Se si è ossidata, pulirla con yogurt o latte acido, oppure sfregarla con acqua, bicarbonato ed aceto, nella proporzione di 1 cucchiaino scarso di aceto e di bicarbonato ogni litro di acqua.

Pulitura del rame: gli oggetti di rame si puliscono bene con $\frac{1}{2}$ limone, strofinandoli con cura, e quindi si asciugano con un panno morbido.



Un impasto di aceto e bicarbonato passato sui **colletti** e sui **polsi** delle **camicie** prima di metterle in lavatrice, sostituisce degnamente lo smacchiatore chimico. La stessa miscela, lasciata agire per 1 h, è ottima per le macchie lasciate dal calcare sulle ceramiche del bagno.

Per **sbiancare le tovaglie** e la biancheria ingiallita: 1 cucchiaino di cremor tartaro ogni l di acqua non bollente.



MACCHIE:

Di catrame: si tolgono dalla pelle strofinandole con l'olio solare, quindi ripassare con un batuffolo imbevuto di olio di oliva. Dal costume: si levano dapprima ammorbidendole col burro, poi lavando normalmente

Di ruggine: dal lino e dalla lana spariscono se esposte al vapor d'acqua di una pentola in cui c'è dell'acqua in ebollizione, dopo averle intrise di succo di limone, quindi lavare i capi con acqua e sapone.



Di frutta: il latte cagliato funziona come ottimo smacchiatore per qualsiasi macchia di frutta; in assenza di latte cagliato si può usare del latte caldo, quindi lavare delicatamente con acqua e sapone.

